



## COMUNE DI SOVER

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ADOZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE PER OPERA PUBBLICA N. 1/2026 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DI SOVER, AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERE B) E J BIS) DELLA L.P. 15/2015, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI.**

L'anno duemilaventisei, il giorno ventuno maggio alle ore 18:00, presso la sala consiliare, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato in seduta Ordinaria, il Consiglio Comunale;

Presenti i Signori:

	<b>PRESENTI / ASSENTI</b>
<b>BAZZANELLA ELIO</b>	<b>Presente</b>
<b>SIGHEL ROSALBA</b>	<b>Presente</b>
<b>TODESCHI MARINA</b>	<b>Assente</b>
<b>DENARDI LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>TESSADRI MATTIA</b>	<b>Presente</b>
<b>BATTISTI DARIO</b>	<b>Presente</b>
<b>NONES MICHELA</b>	<b>Presente</b>
<b>BRUSCO GIORGIO</b>	<b>Presente</b>
<b>BATTISTI CARLO</b>	<b>Presente</b>
<b>SVALDI ANTONIO</b>	<b>Presente</b>
<b>SVALDI ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>BATTISTI ALESSIO</b>	<b>Presente</b>

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE comunale dott. Fontanari Ivano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, BAZZANELLA ELIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



Oggetto: **ADOZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE PER OPERA PUBBLICA N. 1/2026 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DI SOVER, AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERE B) E J BIS) DELLA L.P. 15/2015, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso e ricordato che l'amministrazione comunale ha necessità di predisporre una nuova proposta progettuale che meglio possa soddisfare le esigenze del locale corpo dei vigili del fuoco volontari.

Detta nuova proposta progettuale è motivata dalla necessità di trovare una soluzione all'attuale situazione della piccola caserma dei vigili del fuoco situata nel centro storico di Sover ubicata a ridosso delle abitazioni e dirimpetto alla sede Municipale la quale presenta diverse problematiche, peraltro rilevate negli ultimi anni dai vigili del fuoco all'amministrazione comunale, che mal si conciliano con la necessità di soddisfare le attuali esigenze del corpo stesso che negli anni è cresciuto di numero e conta ora circa una ventina di vigili del fuoco in servizio effettivo oltre a una decina di allievi destinati a divenire vigili effettivi nei prossimi anni.

Tra le problematiche più significative sono emerse in particolare:

- l'ubicazione della struttura attuale la quale, essendo collocata in centro paese e presentando una angusta viabilità di accesso con inadeguati spazi di manovra, presenta aspetti assai poco compatibili con le sempre più attuali esigenze di garantire la migliore tempestività ed efficacia degli interventi, quali esigenze connesse con la precipua funzione di protezione civile dei vigili del fuoco volontari;
- la carenza degli spazi esistenti (la rimessa non può accogliere tutti i mezzi in dotazione, i depositi sono localizzati in frazioni diverse, lo spogliatoio è unico e non distinto tra sesso e allievi);
- mancanza degli spazi per la manutenzione ordinaria sia dei mezzi sia dell'attrezzatura;
- l'attuale struttura non garantisce il rispetto delle vigenti normative in materia sismica e antincendio richieste per gli edifici pubblici.

Dette problematiche hanno portato l'amministrazione comunale alla necessità di individuare uno spazio idoneo e strategico per collocazione, con successiva possibilità di implementazione che sia meglio confacente alle attuali esigenze e necessità del corpo dei vigili del fuoco volontari.

Ricordato che la Provincia Autonoma di Trento, come da comunicazione acquisita al prot. comunale n. 1682 di data 26.04.2022, aveva previsto appositi fondi per finanziare la realizzazione di nuove caserme dei VVF da parte degli enti locali: per poter accedere al finanziamento si è reso necessario predisporre un documento preliminare di progettazione (DPP) previsto e disciplinato dall'allora vigente art. 10 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg ed inoltrare al competente servizio provinciale la domanda corredata dalla documentazione tecnica predetta per l'ammissione a contributo entro il termine del 30.06.2023.

Dato atto che, a tal fine, l'amministrazione comunale, ritenendo di primaria importanza poter realizzare una nuova caserma, con deliberazione giuntale nr. 38 d.d. 09.06.2023 ha deliberato di affidare l'incarico di redazione del documento preliminare di progettazione, ex art. 10 del Regolamento attuativo della L.P. 26/1993 (adottato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.) della nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Sover, all'arch. Fabrizio Bosetti con studio tecnico in San Lorenzo Dorsino, via del Teatro 26.

Dato atto che, con successiva deliberazione consiliare nr. 15 d.d. 27.06.2023, il Consiglio comunale ha inoltre deliberato, per le ragioni sopra citate, di approvare in linea tecnica il documento di progettazione preliminare dei lavori di realizzazione della "Nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Sover" di data 20 giugno 2023, a firma dell'Arch. Bosetti Fabrizio, con studio in San Lorenzo Dorsino.

Considerato che la Giunta Provinciale, con deliberazione nr. 1894 d.d. 22 novembre 2024, ha stabilito i nuovi criteri e le modalità per l'ammissione a contributo degli investimenti relativi alle caserme dei vigili del fuoco volontari, anche qualora destinate a centri di protezione civile, di cui all'Allegato 1 della D.G.P. n. 608/2022, e contestuali disposizioni attuative dell'art. 59 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9.

Precisato altresì che, in forza della sopra citata deliberazione della Giunta Provinciale, è stata prevista la possibilità di presentare richiesta di integrazione della spesa precedentemente ammessa a contributo e non ancora concessa a fronte di eventuali rivisitazioni delle scelte progettuali, sia strutturali che tecniche, resesi necessarie a seguito di intervenuti approfondimenti di tipo geognostico e/o geologico, nonché di ulteriori e più approfondite valutazioni tecniche comunque riferite alla progettazione adottata dal richiedente ed ammessa a finanziamento.

Ricordato che per la realizzazione della futura caserma dei vigili del fuoco volontari si è reso a tal fine necessario apportare talune modifiche e variazioni di carattere tecnico-progettuale che implicano un lieve mutamento della posizione ove è prevista la realizzazione della stessa rispetto alle previsioni contenute nel documento preliminare di progettazione (D.P.P. previsto e disciplinato dall'allora vigente art. 10 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg) a suo tempo trasmesso al competente servizio provinciale Cassa Provinciale Antincendi a corredo della domanda di ammissione al contributo per la realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco volontari di Sover.

Rilevato che con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 36 del 31.03.2023 c.d. "Codice dei contratti pubblici" è stata introdotta una nuova impostazione dei livelli di progettazione in materia di contratti pubblici.

Precisato che la Giunta Provinciale, con la predetta deliberazione, ha disposto, nelle more di una revisione di sistema (in considerazione delle novità introdotte in merito dal citato D.lgs. n. 36/2023) degli elaborati progettuali richiesti per accedere ai finanziamenti provinciali per la realizzazione di nuove caserme dei vigili del fuoco volontari, la modifica della documentazione richiesta ai Comuni ai fini di accedere ai contributi in questione.

Precisato inoltre che la Giunta Provinciale ha stabilito, sempre con la predetta deliberazione nr. 1894 d.d. 22 novembre 2024, di applicare i nuovi criteri e le modalità per l'ammissione a contributo degli investimenti relativi alle caserme dei vigili del fuoco volontari di cui

all'Allegato 1 della deliberazione medesima, sia alle future domande di contributo che saranno presentate alla Cassa provinciale antincendi sia alle domande di contributo presentate prima dell'adozione dei suddetti nuovi criteri, ma non ancora ammesse o concesse, in quanto più favorevoli, ad eccezione della modifica sugli elaborati progettuali che si applica a seguito dell'intervenuta modifica normativa con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 solo in caso di variazioni progettuali.

Precisato che le suddette modifiche di carattere tecnico-progettuale effettuate sul D.P.P. (documento preliminare di progettazione disciplinato dall'allora vigente art. 10 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg) a suo tempo trasmesso alla P.A.T. a corredo della domanda di ammissione a contributo, dovevano comunque essere recepite a livello progettuale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 c.d. nuovo codice dei contratti pubblici, nel c.d. Documento di Indirizzo di Progettazione previsto e disciplinato dall'art. 3 dell'allegato I.7 del medesimo D.lgs. n. 36/2023.

Richiamata a tal riguardo la deliberazione giuntale nr. 132 d.d. 06.12.2024 con la quale è stato disposto, per le motivazioni anzidette, di affidare l'incarico per la redazione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) di cui all'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 della nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Sover all'arch. Fabrizio Bosetti con studio tecnico in San Lorenzo Dorsino, via del Teatro 26.

Considerato che il predetto DIP, nell'apportare una soluzione tecnico-realizzativa della futura caserma dei vigili del fuoco più economica rispetto a quella prevista nel precedente D.P.P. prevede contestualmente, anche per poter meglio garantire la sicurezza di accesso agli operatori assicurando una migliore visibilità in sede di manovra di ingresso sulla limitrofa SP 83, uno spostamento della stessa in un'area immediatamente confinante a quella in precedenza destinata alla realizzazione della caserma e per la quale era stato a suo tempo apposto il vincolo preordinato all'esproprio

Precisato che con successiva deliberazione giuntale nr. 98 d.d. 12.09.2025 è stato disposto di affidare al tecnico arch. Mucchi Ruggero l'incarico di redazione della variante puntuale al PRG del Comune di Sover ai sensi dell'art. 39 della L.P. 15/2015, al fine di definire e rappresentare sulle tavole del PRG l'esatta perimetrazione dell'area sulla quale è prevista la realizzazione della futura caserma dei vigili del fuoco volontari con contestuale aggiornamento cartografico in merito alla futura area sulla quale sorgerà la predetta struttura ed in merito allo sviluppo planimetrico dell'area di interesse pubblico della nuova sede dei Vigili del fuoco; e ciò tenuto conto anche delle attuali previsioni urbanistiche del PRG di Sover, adottato in via definitiva con delibera di Consiglio Comunale n. 16 di data 21/05/2011 ed approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1428 di data 01/07/2011.

Ricordato che il tecnico arch. Ruggero Mucchi, con nota pervenuta al protocollo comunale nr. 5414 d.d. 24.12.2025, ha provveduto a consegnare, come da incarico affidato con la predetta deliberazione giuntale nr. 98/2025, i seguenti elaborati (poi allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione consiliare nr. 2 di data 10.02.2026 con la quale è stata disposta l'approvazione in via preliminare della variante non sostanziale per l'opera pubblica di che trattasi):

COMUNE DI SOVER – PRG VARIANTE 2025			
NR. DOC.	TAVOLE		SCALA

1	Sistema insediativo_TAV. 6	tavola di progetto	1:2000
2	Sistema insediativo_TAV. 6 R	tavola di raffronto	1:2000
NR. DOC.	ALLEGATI	NOME	
3	Relazione generale	Allegato 1	fascicolo
4	Rendicontazione urbanistica	Allegato 2	fascicolo
5	Relazione usi civici	Allegato 3	fascicolo
6	Verifica CSP	Allegato 4	fascicolo
7	Elenco Tavole e Allegati	Allegato 5	fascicolo

Considerato che la presente variante non sostanziale al PRG è elaborata ai sensi dell'art. 39 comma 2 lettera b) della L.P. 15/2015, inerente "le varianti per opere pubbliche";

Precisato altresì che la presente variante non sostanziale al PRG è elaborata ai sensi dell'art. 39 comma 2 lettera j bis) della L.P. 15/2015, inerente "le varianti che modificano o stralciano previsioni di piani attuativi", e ciò in considerazione del fatto che la presente variante per opera pubblica va di fatto a stralciare la previsione di pianificazione attuativa riguardante l'area avente destinazione mista residenziale e commerciale che interessa attualmente le particelle fondiari sulle quali è destinata a sorgere la futura nuova caserma dei vigili del fuoco volontari;

Richiamata la precedente deliberazione consiliare nr. 2 di data 10.02.2026 con la quale è stata adottata in via preliminare la variante non sostanziale per opera pubblica n. 1/2026 al piano regolatore generale di Sover, ai sensi dell'art. 39 comma 2 lettere b) e j) della L.P. 15/2015, finalizzata alla realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco volontari;

Rilevata l'esigenza di procedere pertanto in questa sede con l'adozione in via definitiva della variante non sostanziale finalizzata alla futura realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi;

Preso atto che nel periodo di pubblicazione della variante, adottata preliminarmente ai sensi dell'art. 37 comma 3 della L.P. 15/2015, non sono pervenute osservazioni;

Vista la nota della Comunità della Valle di Cembra – Servizio Urbanistica, assunta al protocollo comunale n. 1161 d.d. 20.03.2026, con cui viene espresso il parere favorevole in ordine alla coerenza con il piano stralcio per l'adeguamento per il PTC nonché con il piano stralcio in materia di viabilità e delle reti per la mobilità a valenza sovraumunale della Comunità della Valle di Cembra;

Vista la nota del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio – Ufficio per la Pianificazione e il Paesaggio della PAT, assunta al protocollo comunale n. 1552 d.d. 17.04.2026 con cui si trasmette il parere n. 10/2026, espresso dopo la consultazione della Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 30 marzo 2026, con talune richieste di modifica al fine di poter procedere con l'integrazione del contenuto degli elaborati di variante (come precedentemente approvati in sede di prima adozione preliminare con deliberazione consiliare nr. 2 di data 10.02.2026) con riguardo in particolare al procedimento di autovalutazione ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015, alla verifica delle interferenze con la CSP, alla verifica rispetto al quadro strutturale del PUP, alla verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico nonché con riguardo alla verifica rispetto alla non interferenza della variante con beni gravati da uso civico;

Dato atto che il tecnico incaricato arch. Ruggero Mucchi, con nota pervenuta al protocollo comunale nr. 1755 d.d. 04.05.2026, ha provveduto a consegnare i seguenti elaborati i quali vanno a recepire i contenuti delle modifiche ed integrazioni richieste dai vari servizi provinciali competenti in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 30 marzo 2026 (come espresse nel sopra citato parere n. 10/2026 trasmesso a cura del Servizio Urbanistic a Tutela del Paesaggio della PAT ed acquisito al protocollo comunale n. 1552 d.d. 17.04.2026) e che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

NR. DOC.	TAVOLE		SCALA
1	Sistema insediativo TAV. 6	tavola di progetto	1:2000
2	Sistema insediativo TAV. 6 R	tavola di raffronto	1:2000
NR. DOC.	ALLEGATI	NOME	
3	Relazione generale	Allegato 1	fascicolo
4	Rendicontazione urbanistica	Allegato 2	fascicolo
5	Relazione usi civici	Allegato 3	fascicolo
6	Verifica CSP	Allegato 4	fascicolo
7	Elenco Tavole e Allegati	Allegato 5	fascicolo
8	Controdeduzioni	Allegato 6	fascicolo

Dato atto altresì che, sulla scorta di quanto attestato dal tecnico incaricato arch. Mucchi Ruggero con gli elaborati oggetto di variante (come opportunamente modificati in questa sede alla luce delle osservazioni pervenute in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria) ed, in particolare, in base a quanto evidenziato con la "Relazione usi civici" (Allegato 3), non si necessita di procedere con l'attivazione della procedura prevista ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.P. 6/2005 e ciò in quanto le aree interessate dalla presente variante non sostanziale per opera pubblica non interessano beni gravati da uso civico.

Accertato quindi che la presente variante non interessa beni di uso civico e che il 2° comma dell'art. 18 della L.P. 14/06/2005, n. 6 così recita: *"Fermo restando quanto disciplinato da questo capo, qualora in sede di elaborazione degli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale e delle relative varianti l'ente procedente intenda mutare la destinazione in atto dei beni di uso civico, lo stesso ente, dopo aver verificato l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera meno onerose e penalizzanti per i beni gravati di uso civico, acquisisce il parere obbligatorio dell'Amministrazione competente."*

Verificato inoltre che la "variante 1/2026" al Piano Regolatore Generale rientra tra le varianti al PRG previste dall'art. 39 comma 2 della L.P. 15/2015, considerate urgenti o non sostanziali e che, quindi, non sottostanno ai limiti previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 42 della L.P. 15/2015.

Ricordato che la "variante 1/2026" al Piano Regolatore Generale è stata sottoposta a procedura di "Verifica di Assoggettabilità", ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., al fine di accertare preliminarmente se il progetto di piano può avere effetti significativi sull'ambiente.

Preso atto che il documento "Rendicontazione urbanistica" (Allegato 2) riferito alla "variante 1/2026" al Piano Regolatore Generale attesta l'avvenuto preventivo assolvimento delle previste procedure di valutazione ambientale strategica e di rendicontazione urbanistica ai sensi del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15 - 68/Leg. modificato con D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg, concludendo come di seguito: *"In conclusione si ritiene che la Variante al PRG di*

*Sover possa ritenersi in linea con le previsioni dei livelli pianificatori sovraordinati in vigore (PUP e PTC), nonché rispettoso delle valenze ambientali, naturalistiche ed agricole esistenti sul territorio." (vedasi in tal senso il punto 7.1 del documento "Rendicontazione urbanistica").*

Precisato altresì che l'esito della preventiva verifica in merito alla carta di sintesi della pericolosità ha dato esiti positivi come da Allegato 4 riferito alla Verifica del CSP.

Specificato che la presente variante è approvata con la procedura semplificata di cui al combinato disposto dell'art. 37 e dell'art. 39, comma 3 della legge urbanistica n. 15/2015.

Considerato che, secondo quanto disposto dall'art. 42, commi 2 e 4 della L.P. 12 agosto 2015, n. 15, la presente variante al Piano Regolatore Generale non rientra nel computo delle tre varianti adottabili nel biennio.

Dato atto che le modifiche apportate in sede di adozione definitiva danno risposta alle specifiche osservazioni della P.A.T., così come rappresentate in occasione della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 30 marzo 2026.

Ricordato che, a decorrere dall'adozione del progetto di variante al piano regolatore e fino alla data di entrata in vigore ovvero fino all'estinzione del relativo procedimento, si applicano le misure di salvaguardia del piano così come previste dall'art. 47 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15.

Vista la Legge provinciale 04/08/2015, n. 15 e il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8- 61/Leg. "Regolamento urbanistico - edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 4 agosto 2015, n. 15".

Visto il vigente P.R.G.;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Vista la deliberazione nr. 39 d.d. 22.12.2025 immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato il DUP 2026-2028 e il bilancio di previsione 2026-2028;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario comunale e dalla responsabile del servizio finanziario sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per consentire il rispetto dei tempi procedurali indicati nel combinato disposto degli artt. 37 comma 8 e 39 comma 3 della L.P. 15/2015;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Tutto ciò premesso, con n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 voti astenuti, palesemente espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, il Consiglio comunale,

### DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di procedere, per i motivi espressi in premessa, all'approvazione definitiva, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39 della L.P. 15/2015, della Variante n. 1/2026 per opere pubbliche, al Piano Regolatore Generale del comune di Sover secondo le risultanze degli elaborati a firma dell'arch. Ruggero Mucchi, dimessi agli atti del protocollo comunale 1755 di data 04.05.2026 ed allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati:
  - tavola di progetto\_ sistema insediativo Tav. 6 (documento 1);
  - tavola di raffronto\_ sistema insediativo Tav. 6 R (documento 2);
  - relazione generale di variante (allegato 1);
  - verifica di assoggettabilità alla rendicontazione urbanistica della variante 1/26 al PRG di Sover (allegato 2);
  - relazione usi civici, dalla quale si evince l'assenza del vincolo di uso civico sulle particelle fondiarie interessate dalla realizzazione della futura nuova caserma dei vigili del fuoco volontari (allegato 3);
  - verifica CSP in merito alla carta di sintesi della pericolosità (allegato 4);
  - elenco tavole e allegati (allegato 5);
  - controdeduzioni alle osservazioni (allegato 6).
- di dare atto che la presente deliberazione di approvazione costituisce adozione di variante al Piano Regolatore Generale e che pertanto per essa è necessario seguire l'iter procedurale di cui agli articoli 37, 38 e 39 della L.P. 12.08.2015 e s.m.;
- di disporre la trasmissione di copia degli atti di cui al precedente punto 2 e della delibera di adozione definitiva della variante per opera pubblica n. 1/2026 al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento come previsto dal comma 9 dell'art. 37 della L.P. 15/2015, al fine dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- di dichiarare, con separata votazione con il seguente esito favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 e ss.mm., per le motivazioni in premessa espresse;
- di dare atto che, a norma dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione è possibile presentare:

- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D. P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 gg. ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n° 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE

BAZZANELLA ELIO328@ Fontanari  
Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi, 21-05-2026

Fontanari Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

**PARERI** (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:  
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 15-05-2026

Il responsabile della struttura competente  
f.to Fontanari Ivano

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:  
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 15-05-2026

Il responsabile del servizio  
f.to Giovannini Elena

---

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 26-05-2026 fino al 05-06-2026 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fontanari Ivano

---

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 06-06-2026 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fontanari Ivano